

U.I.D. UNIONE ITALIANA PER IL DISEGNO

Società Scientifica accreditata ai sensi della Delibera n. 92 "Rapporti tra l'ANVUR e le Società scientifiche" del 16 settembre 2014

VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO Seduta del 16 maggio 2016

Il giorno 16 maggio 2016, alle ore 11,00, si è riunito nei locali dell'aula riunioni del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza Università di Roma, in Piazza Borghese n° 9 a Roma, il Comitato Tecnico Scientifico dell'UID, regolarmente convocato, in seduta ordinaria, dal Presidente prof. Vitale "detto Vito" Cardone, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Comunicazione dei Membri del CTS
4. Provvedimenti governativi per l'Università
5. Approvazione bilancio consuntivo 2015
6. Relazioni dei Presidenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro
- 6 bis. Dottorato di ricerca e Scuola di dottorato
7. Targhe De Fiore 2016 e Targhe d'Oro UID
8. Prossimi Congressi e Convegni della UID. Firenze 2016. Napoli 2017
9. Varie ed eventuali

Sono presenti: Piero ALBISINNI, Paolo BELARDI, Stefano BERTOCCHI, Carlo BIANCHINI, Vito CARDONE, Mario CENTOFANTI, Emanuela CHIAVONI, Michela CIGOLA, Antonio CONTE, Antonella di LUGGO, Mario DOCCI, Francesca FATTA, Andrea GIORDANO, Francesco MAGGIO, Anna MAROTTA, Livio Arturo SACCHI, Rossella SALERNO, Alberto SDEGNO, Ornella ZERLENGA.

Sono assenti giustificati: Fabrizio APOLLONIO, Paolo GIANDEBIAGGI, Elena IPPOLITI

Sono presenti altresì: Marco BINI, invitato per il punto 8; Laura CARNEVALI, invitata per il punto 6 bis; Luigi COCCHIARELLA, in qualità di Segretario della Commissione Internazionale che si è riunita prima del CTS.

Presiede la seduta il Presidente Vito Cardone. Svolge le funzioni verbalizzante Francesco Maggio, causa l'assenza di Elena Ippoliti. I lavori hanno inizio alle ore 11.00.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidente comunica che il verbale della seduta precedente sta per essere definito e che sarà inviato via e-mail ai Membri del CTS.

Il CTS prende atto.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica, come d'altronde tutti già sanno, della scomparsa di Mario Manganaro a cui è a tutti noto lo straordinario valore umano, il rigore scientifico e la grande dote di disegnatore dal vero; informa altresì che gli è pervenuta da Franco Cervellini la proposta di una iniziativa, in memoria dell'amico scomparso, consistente ad esempio nella edizione di un taccuino di suoi disegni da distribuire a Firenze.

Interviene Francesca Fatta comunicando che gli è pervenuta la proposta da Alessio Cardaci, collaboratore di Mario Manganaro, di preparare un volume alla memoria contenente esperienze di ricerca e didattica e che tale volume sarebbe costituito da saggi di non più di 18.000 battute corredati da 3/5 immagini. Francesca Fatta informa che Alessio Cardaci avrebbe la disponibilità economica ma, al contempo, si dice al momento perplessa dell'iniziativa.

Il Presidente concorda, affermando che ci vuole del tempo per un volume significativo e che per il Convegno di Firenze non ci sarebbero i tempi necessari per una tale iniziativa, proponendo una riflessione da parte di tutti.

Interviene Michela Cigola dicendo che per il Convegno 2016 qualcosa dovrà certamente farsi e con lei concorda Anna Marotta. Interviene Antonio Conte ricordando come Mario Manganaro si sia fattivamente attivato per la costruzione della scuola di Matera e informa che è in suo possesso un video in cui è visibile il lavoro e l'impegno di Mario Manganaro e che tale filmato potrebbe essere proiettato a Firenze. Intervengono Mario Docci e Marco Bini sottolineando come sia importante preparare una cartella di disegni di Mario Manganaro. Il CTS decide all'unanimità che a Firenze verrà proiettato il video e distribuita la cartella con i disegni e che per la redazione di un volume si deciderà successivamente.

Per mettere a punto una proposta dettagliata per Firenze viene nominato un gruppo costituito da Francesca Fatta, Antonio Conte ed Emanuela Chiavoni, che relazionerà al CTS di luglio.

Il Presidente informa che attualmente l'organico ICAR17 è costituito da 35 Professori Ordinari, 86 Professori Associati, 78 Ricercatori e 26 Ricercatori a Tempo Determinato (tipo A e tipo B) e che a breve Andrea Rolando prenderà servizio come Professore Ordinario. Informa altresì che il 30 giugno si concluderà un concorso per associato a Pescara e che alcune procedure per Ricercatore a Tempo Determinato sono ancora in atto.

Il CTS prende atto.

3. Comunicazione dei Membri del CTS

Mario Docci informa il CTS che il 6 giugno p.v., alle ore 17.00, in occasione del venticinquesimo anno della rivista "Disegnare. Idee, immagini" si terrà un incontro presso la sala Mostre e Convegni della casa editrice Gangemi

Il CTS prende atto.

4. Provvedimenti governativi per l'Università

Il Presidente informa che non vi è ancora nulla di nuovo per quanto riguarda la regolamentazione del "Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta", previste nella legge di stabilità e che, con il D.M. sul FFO 2018, il Governo ha incentrato la propria attenzione sui seguenti punti:

1. procedure di chiamata ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010;
2. chiamate di professori esterni ai ruoli;
3. ricercatori a tempo determinato di tipo b;
4. trasferimento di ricercatore a tempo determinato.

Inoltre il Presidente informa che tra i provvedimenti governativi vi è un piccolo aumento della quota premiale del FFO del 20% nel 2018.

Il Presidente informa di un Documento approvato, non senza difficoltà, dal CUN riguardante aspetti della 240/2010; tale Documento, risente della spinta di molti ricercatori ed è incentrato sulle questioni del reclutamento e in particolare dei RTD di tipo b.

Interviene Anna Marotta sottolineando che vi sono alcuni bandi di RTD di tipo a "riservati" (cosa accaduta al Politecnico di Torino) e che ad essi può partecipare anche chi non ha conseguito il dottorato al 01.12.2012; informa altresì che il Rettore del Politecnico stesso ha chiesto, in tal senso, delucidazioni al Ministero.

Il Presidente informa che ciò è consentito perché molto spesso i bandi di RTD di tipo a sono legati a progetti specifici e che per l'autonomia degli Atenei ciò può certamente avvenire.

Il Presidente informa anche che il CUN ha discusso riguardo a una sentenza del TAR del Lazio relativamente a un ricorso presentato da un candidato all'ASN che ha avuto tre giudizi positivi su cinque e che il TAR

ritiene debba essere “abilitato 2 iure”. Alcuni vorrebbero che il Ministero prenda i propri provvedimenti in regime di autotutela.

Il CTS prende atto.

5. Approvazione Bilancio Consuntivo 2015

La discussione viene rimandata al successivo CTS in quanto L'Amministratore Tesoriere, Francesca Fatta, informa che, soprattutto a causa del cambio del Tesoriere che ha gestito quasi tutto il 2015, le voci di Bilancio necessitano di ulteriori specificazioni.

Il CTS prende atto.

6. Relazioni dei Presidenti delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro

Su invito del Presidente interviene Paolo Belardi che, insieme ad Alessandra Cirafici ed Enrica Bistagnino, si occupa della definizione del nuovo logo dell'UID. Belardi informa i membri del CTS che entro l'11 luglio 2016, data del prossimo CTS, verranno analizzate quattro proposte sulla base di un Documento redatto Gruppo di Lavoro e inviato, dal Presidente, a tutti i membri del CTS (allegato A al presente verbale). Il Presidente sottolinea che nel Documento bisogna fare sempre riferimento allo Statuto, che bisogna essere coordinati con Alberto Sdegno, responsabile della definizione del nuovo sito web e che bisogna ricordarsi anche con Enrico Cicalò che aveva dato la propria disponibilità a far parte del gruppo di lavoro (cosa che era sfuggita nella comunicazione a Belardi).

Interviene Anna Marotta, sottolineando l'esigenza che nel logo si faccia riferimento alla specificità e alla caratterizzazione dell'UID.

Francesca Fatta chiede se è possibile inserire altri progetti relativi al logo, ma il Presidente sottolinea che il Gruppo di Lavoro è stato istituito proprio per avere un campo d'azione circoscritto.

Il Presidente dà poi la parola ad Alberto Sdegno, responsabile del Gruppo di Lavoro per il sito WEB, il quale informa il CTS che si procederà al completamento del lavoro, già discusso nella precedente seduta, quando sarà scelto definitivamente il logo.

Il CTS prende atto dello stato dei lavori, ringrazia i colleghi e si augura che i tempi delineati siano rispettati.

Il Presidente dà quindi la parola a Stefano Bertocci, responsabile della Commissione Rapporti Internazionali, il quale informa che in data odierna la Commissione si è riunita affrontando alcune questioni che racconta e che sono evidenziate nel verbale redatto dalla Commissione, che costituisce l'allegato B al presente verbale.

Il Presidente sottolinea come sia fondamentale e necessario il rapporto dell'UID con le altre Società Scientifiche internazionali dell'area e che, anche a tal fine, il sito web dovrebbe essere bilingue; inoltre sottolinea la necessità di concorrere a progetti europei, con gruppi intereuropei, e che ai convegni UID devono essere sempre invitate personalità straniere.

Segue ampia discussione, nel corso della quale i membri del CTS esprimono soddisfazione nel prendere atto che anche la Commissione Rapporti Internazionali ha iniziato a lavorare e si augurano che il piano delineato, si possa attuare, con i suggerimenti emersi.

Il Presidente dà infine la parola a Ornella Zerlenga e Antonella di Luggo, responsabili delle Commissioni Formazione e Ricerca, che evidenziano che il lavoro svolto congiuntamente ha riguardato la costruzione di un questionario unico, diversificato negli aspetti della didattica e della ricerca; la parte riguardante gli aspetti didattici conterrà sostanzialmente una parte generale (“ciò che si fa”) e una parte sostanzialmente più “personale” (tipo di insegnamento, contenuti, bibliografia e parole chiave), mentre la parte riguardante la ricerca è stata pensata strutturata secondo la tipologia di progetti ai quali si partecipa e alla tipologia dei prodotti in uscita.

Interviene Rossella Salerno che, apprezzando il lavoro svolto dai colleghi, propone la possibilità di organizzare un convegno sulla didattica piuttosto che sulla ricerca.

Intervengono Mario Centofanti e Livio Sacchi che sostanzialmente concordano con Rossella Salerno.

Il Presidente interviene affermando che si potrebbe pensare a un convegno con molto spazio sulla didattica, in particolare alle relazioni con la ricerca per Napoli 2017.

Il CTS prende atto e rinvia la discussione di quest'ultima proposta al punto 8 all' OdG.

6 bis. Dottorato di ricerca e Scuola di dottorato

Il Presidente ricorda al CTS che detto punto all'OdG è stato inserito su sollecitazione di Carlo Bianchini e che per affrontare la discussione ha invitato Laura Carnevali, oggi presente, attuale coordinatore della Scuola Nazionale di Dottorato. Ricorda altresì che sono stati inviati via e-mail ai membri del CTS dei resoconti riguardo alla Scuola da parte di Emma Mandelli e di Cesare Cundari, precedenti coordinatori della Scuola stessa.

Mario Docci ricorda come sia nata la Scuola e il successivo spostamento del coordinamento da Firenze a Roma, attraverso la definizione di un protocollo tra le due Università.

Carlo Bianchini informa che il dottorato della sede di Roma, di fatto l'unico che ancora mantiene un'identità specifica del settore ICAR17, ha subito una sostanziale ristrutturazione sia nei contenuti che nel curriculum perché sono mutate le condizioni.

Laura Carnevali sottolinea come le esigenze evidenziate precedentemente da Carlo Bianchini siano state recepite dalla Scuola, come, per esempio, la revisione della struttura dei contenuti e la modalità di erogazione dei saperi e l'attenzione particolare all'internazionalizzazione, che è una questione sulla quale c'è sicuramente molto da fare; in tal senso auspica un incontro con la Commissione Formazione e Ricerca.

Si apre una discussione riguardo l'istituzione di una Commissione Dottorato all'interno del CTS e, in tal senso si propone la probabile istituzione di una sub-commissione all'interno di quella delegata alla Formazione e alla Ricerca.

Interviene Antonio Conte che, raccontando le proprie esperienze con altri SSD, propone la possibilità dell'istituzione di un dottorato multidisciplinare e inter-Ateneo in cui il SSD ICAR17 possa essere sostanzialmente presente superando così tutti quegli ostacoli che hanno determinato, nel tempo, l'esiguità di borse specifiche del SSD.

Il Presidente sottolinea come sia necessario capire se dal punto di vista amministrativo la proposta di Antonio Conte sia fattibile e Mario Centofanti evidenzia che c'è una situazione, di fatto, che impedisce il consorzio tra le sedi. Antonio Conte afferma che tali questioni possono essere risolte, evidenziando che ci si sta muovendo in tal senso tra il Politecnico di Bari e UNIBAS.

Su tutte le questioni poste sul dottorato intervengono Rossella Salerno, Michela Cigola, Francesca Fatta e Alberto Sdegno informando il CTS cosa accade nelle rispettive sedi universitarie.

Il Presidente propone che la Commissione Formazione, attualmente competente, effettui per la prossima riunione del CTS un sondaggio per conoscere compiutamente lo stato dell'arte (dottorati specifici, con curricula, presenza nei collegi e quanto altro), che è propedeutico a qualsiasi decisione in merito, non escluso che la Scuola sia svincolata da qualsiasi sede e faccia capo direttamente al CTS.

Il CTS approva.

7. Targhe De Fiore 2016 e Targhe d'Oro UID

Il Presidente commenta il Bando sulle Targhe De Fiore 2016 da lui predisposto e inviato precedentemente via e-mail al CTS e lo confronta con comunicazione precedente.

Si discute sulla modalità di presentazione delle tesi e Michela Cigola ritiene che è possibile l'inserimento di esse nel repository del sito, insieme alla domanda di partecipazione e a un liberatoria.

Il CTS approva la proposta che la Commissione di valutazione sarà formata dal Responsabile della Commissione Ricerca, dal Coordinatore della Scuola di Dottorato e da un terzo membro da designare successivamente.

Dopo ampia discussione si definisce la struttura del Bando, che sarà inserita nel sito web dell'UID e diffuso alla Comunità Scientifica, e si dà mandato al Presidente di metterlo a punto definitivamente.

Per quanto riguarda le Targhe d'Oro UID, non sono emerse ulteriori proposte, oltre all'attribuzione ad Adolfo Natalini così come deciso in una precedente riunione del CTS.

Il Presidente propone anche l'attribuzione di una Targa d'Oro all'interno della Comunità Scientifica; se ne discuterà nella prossima seduta.

Il CTS prende atto.

8. Prossimi Congressi e Convegni della UID. Firenze 2016. Napoli 2017

Interviene, su invito del Presidente, Marco Bini che informa il CTS che sono pervenuti, per Firenze 2016, 263 abstract e che ne sono stati scelti circa 230; inoltre informa che si è formato un gruppo di revisori composto da professori che hanno aderito alla richiesta di review, ai quali saranno inviati i paper definitivi e che nel Convegno sono previsti anche moderatori "giovani" nelle sessioni tematiche.

Per quanto la presentazione delle pubblicazioni sottolinea che debba essere necessario che dall'UID venga proposta la call e che si potrebbe premiare un Best Paper come accade in altri Convegni.

Il CTS approva; discute sulle modalità per l'attribuzione di questo premio, che deve essere previsto ad ogni Convegno, e dà mandato al Presidente di formulare una proposta, da attuare in via sperimentale a Firenze.

Il Presidente dà poi la parola a Ornella Zerlenga e Antonella di Luggo che relazionano su Napoli 2017, evidenziano che le date potrebbero essere intorno al 14, 15 e 16 settembre 2017 e che si sta provvedendo alla scelta dei luoghi di svolgimento del Convegno verificando il costo degli affitti delle sale. Si stanno verificando sostanzialmente alcune proposte di location, la Regia di Caserta che però potrebbe creare qualche problema per la distanza da Napoli, Castel dell'Ovo o il quartiere fieristico della Mostra d'Oltremare, per l'Assemblea chiusura si sta verificando la disponibilità della Sala dei Baroni di Castel Nuovo.

Per quanto concerne il tema sono state discusse due ipotesi. La prima relativa a un tema sulle relazioni tra didattica e ricerca, atteso che si sente forte bisogno di approfondimento dei reciproci condizionamenti, anche nell'evoluzione che hanno avuto e sulle prospettive di entrambe le attività istituzionali dei docenti. L'altra centrata invece su un argomento esplicitamente di ricerca, quale quello sulla misura e la dimensione, non intese però legate solo al rilievo ma anche al progetto, alla quale dedicare anche una sessione con forte taglio teorico. È stato altresì rilevato che i due temi possono essere affrontati entrambi, nel senso che a uno dei due potrebbe essere dedicato uno specifico focus dell'altro.

Michela Cigola ritiene preferibile il secondo argomento, perché le pubblicazioni di didattica non hanno rilevanza scientifica, nelle valutazioni. Viene fatto rilevare che non si tratta di fare pubblicazioni di carattere didattico, bensì di affrontare scientificamente questioni che attengono anche alla didattica. Centofanti è d'accordo; fa però rilevare che il tema come il primo configurato potrebbe penalizzare i più giovani, che non hanno responsabilità didattica autonoma ma, al più, collaborano con la didattica dei corsi di insegnamento.

Il Presidente conviene. Fa altresì rilevare che, trattandosi di Convegno periodico che coincide con il Congresso, è opportuno che il tema sia il più vasto possibile, come si è verificato a Torino e più ancora a Firenze, in maniera da consentire la più ampia partecipazione del corpo sociale.

Ritiene inoltre che, come si verifica nei congressi periodici di organizzazioni a noi vicine, la didattica, in particolare le relazioni tra didattica e ricerca, i reciproci condizionamenti, dovrebbe avere sempre un proprio spazio, magari una sessione specifica: quale che sia il tema del Convegno, che dovrebbe pure sempre avere una sessione con taglio molto teorico.

Il CTS, dopo ampia discussione, approva e dà mandato alle colleghe Di Luggo e Zerlenga di predisporre, insieme ai colleghi delle loro Università e di quella di Salerno, una proposta più articolata, che tenga conto della discussione ora fatta, da portare in discussione alla prossima seduta del CTS. Importante è approvare tutto in via definitiva al CTS di settembre, in maniera tale che chiuso il Convegno di Firenze subito si presenti quello del 2017, aprendo immediatamente anche il sito.

Il CTS infine, considerato che le localizzazioni proposte sono tutte molto prestigiose, dà mandato alle colleghe di scegliere quella più conveniente, in relazione anche ai costi, con preferenza comunque per una sede urbana.

9. Varie ed eventuali

Nulla da deliberare.

Alle ore 17.30, avendo esaurito tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di n. 6 pagine più gli allegati.

IL PRESIDENTE
(Prof. Vito Cardone)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Francesco Maggio)

ALLEGATO A
AL VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Seduta del 16 maggio 2016

Linea grafica del logo, dell'immagine coordinata e sue applicazioni

Paolo Belardi, Enrica Bistagnino, Alessandra Cirafici

Brief di progetto: l'identità UID tra storia e attualità (1978-2016).

1. Finalità

Definizione delle linee generali per lo studio del logo e per l'aggiornamento dell'immagine coordinata della UID anche in riferimento a molteplici applicazioni, supporti e dispositivi, secondo le metodologie e le prassi correnti nell'ambito della comunicazione visiva.

2. Profilo della UID

Analisi del profilo della UID finalizzata all'individuazione di valori, contenuti e operatività dai quali possa emergere una prima riflessione sul segno o un insieme di segni rappresentativi delle valenze:

identitarie;

scientifico-culturali;

operative.

Temi chiave del profilo della UID:

la UID come aggregatore di istituzioni (universitarie e non), studiosi, individui;

la UID come attivatore di azioni ed eventi funzionali al confronto, all'orientamento e alla condivisione di progetti ed esperienza di ricerca/didattica;

la UID come referente istituzionale nel dialogo con altri settori scientifico-disciplinari ecc.

la UID come istituzione universitaria storica;

la UID come espressione di italianità:

- nel modo di intendere il disegno sia sotto il profilo teorico-scientifico sia sotto il profilo storico-culturale;

- nel modo di pensare e praticare il disegno nelle sue varie implicazioni con il progetto;

- nel modo di pensare e praticare il disegno come strumento-forma per la conoscenza;

- nel modo di interpretare l'idea, le tecniche e i metodi del disegno nella cultura contemporanea (i segni del disegno analogico e del disegno digitale);

- nel modo di interpretare il disegno come codice visuale fondamentale nel linguaggio per la comunicazione visiva;

- nel modo di essere presente nelle espressioni artistiche (pittoriche, audiovisive, fotografiche ecc.) creando un'osmosi teorica, tecnico-metodologica e segnica.

Da questi temi emergono alcune parole chiave, ma anche alcune coppie di opposizioni, che sembrano suggerire un'immagine evocativa dei contenuti da interpretare nel progetto identitario:

unità/molteplicità;

individualità/pluralità;

tradizione/innovazione;

arte/scienza;

trasversalità;

ibridazioni;

Made in Italy.

3. Target

Associazioni e Istituzioni pubbliche e private.

Associazioni universitarie e non, Organi di governo universitari ecc.

Individui:

soci, docenti universitari, studiosi, studenti, drawing-users.

Tutto ciò suggerisce l'opportunità di realizzare, nel progetto di immagine coordinata, almeno due narrazioni prevalenti in grado di veicolare non solo i valori scientifici, le politiche culturali e le informazioni di servizio per i soci, ma anche sezioni aperte a un pubblico più ampio (drawing-users) con disponibilità di accesso a sezioni tematiche all'uopo deputate (libreria, concorsi, eventi ecc.).

4. Concept

Si compone un'identità pluriforme che potrebbe essere interpretata da:

- un'immagine forte nella scelta del segno grafico e/o testuale relativa al logo/marchio;
- un'immagine "scoordinata" per la declinazione del logo nei diversi ambiti, supporti ecc.

Con ciò si fa riferimento a un logo da abbinare, nei differenti prodotti e/o rispetto a differenti eventi, a immagini tratte dall'ambito artistico (utilizzate per intero o per parti), a disegni tratti dal repertorio visivo storico degli studi sulla geometria descrittiva, a rappresentazioni di progetto e rilievo (riferibili alla storia del progetto del nuovo e per la conoscenza, ma anche alle espressioni contemporanee e sperimentali), nonché all'immagine che fino a oggi ha costituito il simbolo della UID ovvero il cavallo alato disegnato da Gaspare De Fiore.

5. Articolazione progetto

Prodotti da realizzare:

- logo e relativo manuale d'uso (posizionamento del logo su differenti supporti, riduzioni, versioni b/n e a colori, in negativo ecc.);
- selezione e adozione della font per la redazione di tutta la comunicazione testuale e relative prescrizioni dimensionali e di stile (eventuale uso di colori, indicazioni dimensionali rispetto ai diversi formati ecc.) in relazione a differenti usi dei prodotti (ad esempio: prodotti operativi o istituzionali);
- personalizzazione dei prodotti cartotecnici;
- linea grafica delle pubblicazioni UID;
- linea grafica del sito.

6. Fasi del progetto (cronologia)

Fase 1: scelta del logo (riunione CTS luglio 2016);

Fase 2: definizione delle linee guida del sistema di immagine coordinata (riunione CTS settembre 2016);

Fase 3: manuale d'uso (prima riunione CTS gennaio 2017).

ALLEGATO B

AL VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Seduta del 16 maggio 2016

UID – COMMISSIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI

Verbale riunione 16 Maggio 2016

Roma Piazza Fontanella Borghese, dip. Ex-RADAAR

Presenti: Mario Docci – decano, Stefano Bertocci – presidente, Emanuela Chiavoni, Antonio Conte, Francesca Fatta, Andrea Giordano, Luigi Cocchiarella - segretario.

La riunione inizia alle 09:45

Comunicazioni

Il prof. Docci dà il benvenuto al presidente, prof. Stefano Bertocci, e relaziona brevemente in merito alla costituzione di una rivista di classe A, evidenziando i limiti di iniziative editoriali nazionali o legate a singole istituzioni universitarie o a singole associazioni scientifiche. Più efficace appare un progetto editoriale internazionale legato a più associazioni del disegno. Contatti in tal senso sono già in corso con le associazioni spagnole. Nel corso della discussione emerge l'opportunità di tematizzare strategicamente la linea editoriale, di aprire il comitato anche ad altre associazioni UE ed eventualmente extra UE, e di pubblicare anche in lingua inglese. Il prof. Docci aggiornerà nuovamente la Commissione a valle del convegno di Madrid.

Proposte per la redazione di un elenco delle attività in atto con università estere e costruzione di un indirizzario comune per la disseminazione delle notizie

Il prof. Bertocci ringrazia per la fiducia accordata e relaziona sul tema.

Riferisce preliminarmente dei guasti rilevati in quei contesti internazionali carenti sotto il profilo metodologico della rappresentazione, nonché in alcuni ambiti nazionali, con gravi conseguenze specie nei campi della conservazione e del progetto.

In merito al censimento delle attività internazionali, segnala la necessità di ripensare il modello di relazioni internazionali per renderlo più efficace, segnalando come banche dati prevalentemente qualitative e molto generali risultino poco significative, e confermando in linea di principio l'opportunità di procedere a un'anagrafe meditata dei rapporti, finalizzata a rilevare le relazioni effettivamente operative. Partendo da indagini circostanziate presso gli uffici relazioni internazionali degli Atenei, si potrebbero quindi estrapolare indicatori significativi, quali la mobilità studentesca, progetti didattici e di ricerca finanziati, nonché bandi, gare, appalti. Sul piano della formazione, si ritengono prioritari non solo i progetti che producono titoli accademici sul modello double degree, forse i più complessi da istruire, ma anche tutti quelli legati alla filiera dell'alta formazione, quali phd, scuole di specializzazione, master internazionali. Si constata per un verso la difficoltà di istruire progetti formativi disciplinari, per altro verso l'opportunità di incardinare i nostri contributi disciplinari all'interno di filiere e progetti interdisciplinari internazionali già esistenti. Con queste premesse occorre partire da una mappatura dei progetti in corso, al fine di pervenire a una mappatura delle lacune, sul fronte geografico, metodologico, tematico, al fine di innescare processi virtuosi. Al momento gli scambi più intensi sembrano quelli con l'area ispanica, e in parte con l'Europa orientale, occorre potenziare i rapporti, già avviati, con le altre sedi europee e con sedi extra UE, principalmente gli Stati Uniti, e nel merito il prof. Giordano riferisce dell'opportunità di intensificare gli scambi con la Renaissance Society of America. Si ribadisce la crucialità della dimensione operativa quale volano nella fertilizzazione delle relazioni, da assumere quindi quale criterio privilegiato nella costruzione dell'anagrafe.

Nel merito, il prof. Bertocci riferisce dell'esperienza "Università del Mediterraneo", progetto relativo alla fondazione di una sede accademica in Marocco, coordinato dall'Università di Firenze col supporto del nostro Ministero, esperienza che ha già intercettato l'interesse degli ordini professionali. Il prof. Conte

riferisce delle trattative intraprese per un analogo progetto con la Colombia. Proprio in considerazione degli effetti di lungo termine e della pervasività di tali progetti formativi, anche sulla base di analoghe esperienze già svolte, il prof. Docci pone in evidenza la necessità di provvedere non solo alla formazione dei discenti, ma anche alla formazione dei formatori. Si discute inoltre della incidenza di workshop internazionali attivati ad hoc, nonché di iniziative internazionali specifiche collegate ai dottorati esistenti. Il prof. Conte illustra i progetti formativi interdisciplinari sul tema del patrimonio culturale e della sua sicurezza, in corso presso la sede di Matera, e annuncia che segnalerà le posizioni di docenza disponibili sul fronte dell'architettura, indispensabili per avviare il progetto.

Al termine della discussione, si individuano in sintesi alcuni ambiti essenziali per l'avvio dell'anagrafe a cura della Commissione Rapporti Internazionali: filiera del terzo livello formativo, ricerca internazionale (es. individuazione di partner per progetti Horizon 2020), rapporti con associazioni internazionali, rivista internazionale. Si sottolinea la necessità di interagire con le altre Commissioni UID, specialmente, in questa fase, con le commissioni Ricerca, Didattica, Sito Web.

Dal punto di vista operativo, i proff. Giordano e Chiavoni avvieranno la redazione delle schede di censimento, il proff. Docci proseguirà, insieme al prof. Cocchiarella, all'istruttoria per la costituzione della rivista internazionale, la prof. Fatta avvierà la procedura di finanziamento della redazione della pagina in lingua inglese all'interno del sito web dell'UID.

Si ribadisce infine l'opportunità di organizzare un incontro con i referenti di altre associazioni accademiche internazionali, auspicabilmente in concomitanza con il convegno UID 2017.

Proposte di adesione alla iniziativa promossa dalla direzione ICOMOS per la costituzione di una rete accademica ICOMOS.

Rinviando al documento precedentemente inviato, il prof. Bertocci apre la discussione sul tema della costruzione di una rete di Università interessate alle attività ICOMOS, concorrendo alla proposta di topics e di modelli operativi, da discutere nelle adunanze mondiali che avranno luogo in Turchia e in Giappone nell'arco del prossimo biennio. Il progetto è coordinato dall'Università di Firenze, supportato dal Rettore. Si evidenzia l'opportunità di ben definire forme e modi dei rapporti fra mondo imprenditoriale e mondo accademico. L'invito è rivolto a tutte le sedi nazionali.

La riunione si chiude alle ore 11:00.

Il presente verbale è contestualmente trasmesso al presidente UID, prof. Vito Cardone.

F.to

Luigi Cocchiarella

Segretario Commissione Rapporti Internazionali

